



Delibera della Giunta Regionale n. 789 del 21/12/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

**L.R. 7/2012. FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI
APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) il contrasto alla forza economica delle organizzazioni criminali costituisce un terreno fondamentale di impegno delle Istituzioni per garantire ai cittadini sicurezza, legalità e sviluppo economico, e che in tale prospettiva assume rilevanza strategica la riconversione e l'impiego a fini pubblici, sociali e produttivi delle ricchezze sottratte alla criminalità organizzata;
- b) la Regione Campania ha approvato la legge regionale n. 7 del 16 aprile 2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" pubblicata sul B.U.R.C. n. 26 del 23 aprile 2012;
- c) la precitata legge dispone l'attivazione, per il primo anno di esercizio, del Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati, recante uno stanziamento di euro duecentocinquantamila, da utilizzare per iniziative volte all'utilizzo sociale e di pubblica utilità di beni confiscati;
- d) l'art. 2 della L.R. 7/2012 regola le modalità di accesso al Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati, e dispone, per il primo anno di esercizio della legge, la pubblicazione di avviso pubblico, predisposto entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge.

DATO atto che

- a) in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata in Regione Campania si è determinata una forte sinergia tra la Commissione Speciale Beni Confiscati del Consiglio Regionale e l'esecutivo regionale
- b) nel corso dei lavori della Commissione Consiliare, cui hanno partecipato esponenti dell'esecutivo, si è convenuto sulla condivisa necessità di dare tempestiva attuazione alle disposizioni della nuova LR7/2012 per le valutazioni di seguito riportate:
 - dai dati resi disponibili dall'Agenzia Nazionale Beni Confiscati, alla data dell'1 ottobre 2012, sul territorio regionale risultano, ai sensi della L.109/96 ben 1544 beni confiscati alla criminalità organizzata, di cui 478 rimasti in gestione all'Agenzia per la presenza di criticità;
 - l'elevato fabbisogno di finanziamenti per progetti di riutilizzo di beni confiscati, manifestato dalle Amministrazioni locali destinatarie di beni sequestrati alla criminalità, ed il contestuale stato di inutilizzo dei predetti, causato spesso da vandalismo post confisca, rischiano di vanificare l'azione giudiziaria e, soprattutto, generano sfiducia da parte dei cittadini per l'allungamento dei tempi di fruizione della struttura;
- c) al fine della predisposizione dell'Avviso Pubblico di cui all'art 2 della precitata L.R. 7/2012, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 28/6/2012 è stato istituito nello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale 2012 il nuovo capitolo spesa 7820- denominato "Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati (UPB 6.23.222) con una dotazione di euro 250.000,00;
- d) l'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi ai sensi della nota del Presidente della Regione Campania n.10946 del 3/8/2011, ha reso con la nota prot. n. 0949998 del 21/12/2012 il parere in base al quale non esistono rilievi contabili in ordine all'approvazione del presente atto.

CONSIDERATO che

- a) la Regione Campania, dopo la Sicilia, è la Regione con il più alto numero di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- b) l'amministrazione regionale considera l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata una azione di alto valore simbolico che va oltre il mero recupero di un immobile, divenendo il segno

di un cambiamento reale che offre alla popolazione una alternativa alla passiva rassegnazione alla presenza della criminalità organizzata;

- c) al fine di dare attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/2012 agli articoli 1 e 2 occorre predisporre un Atto di indirizzo finalizzato alla individuazione di criteri e modalità attraverso i quali procedere alla selezione dei progetti finanziabili, tenuto conto della dotazione finanziaria disponibile per il corrente esercizio finanziario.

RITENUTO

- a) di dare attuazione alle disposizioni recate dalla L.R. 7/2012, agli articoli 1 e 2, mediante l'individuazione di criteri e modalità contenuti nell'atto di indirizzo allegato alla presente deliberazione;
- b) di imputare la spesa derivante dalla realizzazione degli interventi, sul capitolo 7820 UPB 6.23.222 E..F.2012 nella misura di € 250.000,00;
- c) di dare mandato al Settore Enti Locali di disporre in esecuzione alla presente deliberazione l'adozione degli atti gestionali conseguenti;

VISTA:

- a) la L.R. n. 7/2012;

La Giunta propone e a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di approvare l'atto di indirizzo recante l'individuazione di criteri e modalità in attuazione alle disposizioni recate dalla L.R. 7/2012, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A per formarne parte integrante;
2. di imputare la spesa derivante dalla realizzazione degli interventi, sul capitolo 7820 UPB 6.23.222 E..F.2012 nella misura di € 250.000,00;
3. di dare mandato al Settore Enti Locali di disporre in esecuzione alla presente deliberazione l'adozione degli atti gestionali conseguenti;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08, Bilancio Ragioneria e Tributi, e 01, Gabinetto di Presidenza, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.